Giornali prigionieri

Data: 8 maggio 2025 | Autore: Redazione



A Nocera Terinese lunedì alle 21 si è parlato della **stampa di prigionia** durante la **Grande Guerra**, e del binomio **guerra e pace** che affligge l'umanità, grazie al dialogo tra la vicepresidente di **AIParC Lamezia Terme Aps** Rosanna Volpe, docente di lettere al polo liceale **Campanella Fiorentino**di Lamezia Terme e il professore **Giuseppe Ferraro**, dottore di ricerca presso l'**Università di San Marino**, docente liceale, direttore dell'**Istituto per la storia del Risorgimento italiano**, Comitato provinciale di **Cosenza**, dirigente dell'**Istituto calabrese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea** e deputato di storia patria della **Calabria** che ad inizio serata ha ringraziato **AIParC Lamezia Terme Aps**per essere riuscita a creare una serata in cui cultura e imprenditoria camminano all'unisono, dal momento che un tema qual è quello dei **giornali di prigionia**viene trattato in una location suggestiva qual è la **piscina di Villaggio del Golfo** con la collaborazione di **Amici del Golfo** e di una azienda calabrese quale la vitivinicola **Grutteria**portata avanti da un giovane che ha deciso di spendersi per la **Calabria**. A portare i saluti iniziali la Presidente di **AIparC Lamezia Aps** ente organizzatore: **Dora Anna Rocca**che ha spiegato la mission dell'Associazione di promozione sociale dalla stessa guidata a livello territoriale e l'importanza di fare rete con le altre realtà territoriali e a tal proposito ha chiamato per i saluti la responsabile regionale per la **Sicilia**dei parchi culturali **Anna Placa**; la socia **Anna Magnone** delegata dalla Presidente di **Aiparc Cosenza Tania Frisone**a portare i saluti (la stessa ha ringraziato l'organizzatrice dell'evento per aver invitato varie sezioni dell'**AIParC**a dimostrazione dell'unità di intenti dell'Associazione che persegue obiettivi comuni, diffonde saperi e rafforza conoscenze territoriali e nazionali), il Presidente del **Rotary Club di Lamezia Terme** Avvocato **Armando Chirumbolo** che si è complimentato con il professore **Ferraro** per aver con i suoi studi fatto luce su un tema qual è quello della **stampa di prigionia**

durante la **prima guerra mondiale**, un periodo costellato ed intervallato da grandi stravolgimenti geopolitici, svelando così questo aspetto poco noto del periodo della **Grande guerra**; il giovane **Niccolò Grutteria**che ha svelato ai presenti l'origine della sua passione per il settore agrario che l'ha portato a dirigere la sua azienda vitivinicola in terra calabra ideale per la coltivazione dello **zibibbo**. La Presidente **Rocca** ha poi letto il messaggio inviatole dalla dottoressa **Amalia Bruni** membro della commissione sanità cultura del consiglio regionale, che ha ringraziato il professore **Ferraro**e l'ente organizzatore "per l'impegno profuso per la cultura, indispensabile nutrimento e difesa per i cervelli". Molto partecipata la serata che è stata caratterizzata poi da una sorta di dialogo tra la vicepresidente **Volpe** in qualità di moderatrice e il professore **Ferraro**, il quale ha risposto in maniera abbastanza dettagliata ed esauriente alle domande postegli. Si è evidenziato come la vita dei prigionieri fosse costellata da ritmi monotoni giornalieri e come l'abbattimento morale ed umano che scaturiva dalla condizione in cui vivevano, diede forma ad una serie di attività ed iniziative che potessero generare uno spazio di relativa normalità, attivando una serie di dimensioni che potremo chiamarle **strategie di sopravvivenza**tra queste la scrittura ed il giornalismo. Tra le altre cose il professore **Ferraro** ha parlato anche del binomio **guerra pace**. Ha spiegato dunque: «Gli equilibri usciti dalla **grande guerra**sono quelli che rimangono nella geopolitica e geoeconomia dell'Europa attuale. Nella **seconda guerra mondiale**hanno fatto spostare le popolazioni, non i confini territoriali, se non in rare occasioni. La nascita del conflitto **russo-ucraino**nasce proprio dai trattati successivi alla **prima guerra mondiale** e al crollo dell'**impero zarista**. Nella **grande guerra**troviamo la radice di questo binomio **guerra pace**che salta spesso e volentieri e vede coimputati gli occidentali in questi territori dove c'è una grande instabilità politica». Dopo alcuni interventi da parte del pubblico è stato offerto ai presenti intervenuti numerosi un buffet e la degustazione di vini dell'azienda vitivinicola **Grutteria** a bordo piscina. Ancora una volta **AiparC Lamezia**conferma la sua attenzione alla cultura anche nei luoghi di villeggiatura.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/giornali-prigionieri/147359